

**COMUNE DI CERCOLA**  
**(Provincia di Napoli)**  
**Servizi Sociali**

**Regolamento per il funzionamento dell'Asilo Nido Comunale**

**ART.1**

L' Asilo Nido è un servizio sociale di pubblico interesse che, nel pieno rispetto del dettato costituzionale ( rfm.art.34 comma I) che sancisce che le condizioni di lavoro devono consentire alla donna l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e che le condizioni di lavoro devono assicurare alla madre ed al bambino una speciale, adeguata protezione, concorre con efficacia alla educazione ed alla formazione del bambino, perseguendo le seguenti finalità:

- a) accogliere i bambini dai dodici mesi di vita fino ai tre anni d'età. Non può costituire causa di esclusione alcuna menomazione psico-motoria e sensoriale;
- b) Collaborare, in piena sintonia con il nucleo familiare di appartenenza, all'armonico sviluppo della personalità infantile;
- c) Sollecitare tutte le attività cognitive del bambino favorendone di fatto la piena socializzazione e garantendogli, nel contempo, un'efficace ed adeguata assistenza psichico pedagogica;
- d) Proteggere la maternità e l' infanzia, facilitando e favorendo l'accesso della donna al lavoro, operando affinché essa, al momento della maternità, continui ed avere le stesse possibilità espressive del lavoratore nell'ambito di una coerente strategia che valorizzi in positivo le differenze, ricomprendendo i diversi ma complementari ruoli della donna e dell'uomo.

In relazione alle finalità innanzi citate, i contenuti delle attività formative si articolano intorno a tre indirizzi fondamentali:

- 1) sviluppo di relazioni interpersonali tra i bambini e fra questi ultimi e gli adulti, tali da assicurare, con una intensa ed equilibrata dinamica affettiva, la formazione di atteggiamenti di libertà, di autonomia, di responsabilità, di cooperazione;
- 2) sviluppo delle capacità creative e graduale acquisizione delle modalità di conoscenza simbolica, che formino nel bambino capacità di comprensione e di esperienza riferite al linguaggio nelle sue varie forme e possibilità e gli facciano conseguire gli aspetti iniziali delle capacità logico-tematiche;
- 3) avviamento alla vita comunitaria in una struttura gestita democraticamente ed aperta, nella sua didattica, ai principi dell'autogoverno e della partecipazione, struttura che promuove, altresì, la sperimentazione pedagogica e didattica in tutti i settori dell'educazione infantile.

## ART.2

La gestione del Nido avverrà a mezzo affidamento a soggetto esterno a mezzo gara ad evidenza pubblica bandita dal Comune capofila.

## ART.3

Il Coordinamento della gestione è affidato al Direttore dell'Asilo Nido, il quale agirà in accordo con i Responsabili dei Servizi Sociali, i quali svolgeranno una funzione di indirizzo e controllo sulle attività.

Entro due mesi dall'inizio delle attività dell'Asilo Nido sarà istituita l'Assemblea delle famiglie e degli operatori dell'asilo, giusta art. 16 della L.R. 4.9.1978, n. 48.

L'Assemblea è presieduta, a turno annuale, dai Sindaci dei Comuni di Cercola e di Volla. Si riunisce, in seduta pubblica, in via ordinaria due volte l'anno ed in via straordinaria su iniziativa del Presidente, su richiesta del Direttore o di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il verbale di ogni seduta deve essere inviato entro 5 gg. dalla stessa ai servizi Sociali dei Comuni.

L'Assemblea va sentita sulla formulazione degli indirizzi organizzativi dell'Asilo e su ogni questione che ne interessi la gestione.

## ART.4

Hanno diritto all'iscrizione all'Asilo Nido Comunale i bambini appartenenti a famiglie residenti sul territorio dei Comuni di Cercola e di Volla, ivi compresi i bambini extracomunitari figli di genitori in possesso di regolare permesso di soggiorno e residenti da almeno due anni nel territorio comunale di Cercola e Volla, che non abbiano ancora compiuto il terzo anno di età.

I bambini non residenti nel comprensorio saranno ammessi solo dopo aver soddisfatto le domande dei residenti con priorità per i figli di coloro che lavorano sul territorio di Cercola e Volla.

All'atto dell'iscrizione, dovranno essere debitamente certificati l'età del bambino, l'effettuazione di tutte le vaccinazioni d'obbligo ed altre eventuali documentazioni sanitarie.

Le iscrizioni sono aperte dal primo al trenta giugno di ogni anno. Comunque in caso di disponibilità di posti saranno accolte anche istanze ad anno in corso. L'iscrizione per un anno non dà diritto alla frequenza degli anni successivi.

La frequenza all'Asilo Nido è subordinata al pagamento di una retta mensile, a parziale copertura di quanto non finanziato dai trasferimenti regionali, secondo il disposto dell'art.11 L.R. 48/74.

Le insolvenze di pagamento del contributo di frequenza possono dar luogo a preposte di dimissioni dopo che sia rimasto senza esito il sollecito scritto alla regolarizzazione.

All'atto delle dimissioni del bambino verrà dato immediatamente luogo alla sua sostituzione con riferimento alla graduatoria di cui al comma successivo.

Il bambino che compie tre anni nella seconda metà del semestre ha diritto alle prestazioni dell'Asilo Nido fino al termine stesso.

Il bambino che non abbia ancora raggiunto il terzo anno di età è ritenuto automaticamente iscritto al semestre successivo.

In caso di assenza del bambino per malattia superiore ai tre giorni consecutivi, per la riammissione sarà necessario presentare un certificato medico attestante l'avvenuta completa guarigione del bambino.

Qualora nell'arco del semestre si rendono disponibili dei posti, potrà accettare l'iscrizione di altri bambini secondo la graduatoria.

#### ART.5

Il Responsabile dei Servizi Sociali di ogni Comune, una volta raccolte le iscrizioni, compilerà una graduatoria di ammissione tenendo conto del seguente ordine generale di priorità che dovrà risultare dalle domande e dagli eventuali allegati:

- bambini di madre lavoratrice nubile o vedova, o comunque provenienti da nuclei familiari dissociati ove, per motivi di natura diversa, il bambino viva con uno solo dei genitori;
- bambini, figli di madre lavoratrice, che siano affetti da minorazioni psico-motorie, fisiche o sensoriali;
- bambini provenienti da nuclei familiari nei quali uno dei due genitori sia portatore di grave handicap psico-fisico;
- bambini orfani di madre.

Si precisa che, in ordine all'accettazione delle domande presentate da nuclei familiari con ambedue i genitori lavoratori si darà sempre e comunque precedenza e priorità a quello che denunci un reddito inferiore.

La graduatoria completa formulata secondo i predetti criteri, verrà affissa all'Albo dei Comuni e del Nido per gg. 20 in un periodo che va dal 15 luglio al 31 agosto di ogni anno.

Per ogni Comune saranno ammessi 21 minori. In caso uno dei Comuni non riuscirà a garantire il numero massimo si potrà attingere dalla graduatoria dell'altro Comune.

#### ART.6

L'Asilo Nido è aperto tutto l'anno escluse le domeniche, le festività Civili e le solennità religiose, dal 1 settembre al 30 giugno.

In linea di massima il Comitato di Gestione garantirà che il consentito periodo di chiusura della struttura, corrispondente a 24 giorni feriali, cada nel mese di agosto.

L'Asilo Nido funzionerà, con due turni, dalle ore 7,20 alle 16,00 dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 12,30 il sabato.

L'ingresso dei bambini al mattino è previsto dalle ore 7,20 alle ore 9,30, eventuali deroghe, su motivata richiesta dei genitori, potranno essere disposte dal Direttore dell'Asilo.

L'inosservanza dell'orario d'uscita (ore 16,00) del bambino, dopo reiterati richiami e senza giustificate motivazioni, potrà dar luogo a dimissioni dello stesso.

#### ART.7

La vigilanza igienico sanitaria sulla struttura è affidata alla A.S.L. competente per territorio, cui spetta il compito di adottare tutte le misure di medicina preventiva ed i provvedimenti del caso atti ad effettuare una periodica rilevazione delle condizioni generali di salute dei bambini.

Alla stessa A.S.L. compete altresì l'obbligo di delineare ed adottare tutti i provvedimenti utili al raggiungimento d'uno stato di crescita ottimale, sia sotto il profilo fisico che psichico, di tutti i bambini del Nido.

Per la necessaria ed opportuna assistenza psichico pedagogica, il Nido si avvarrà della consulenza messa a disposizione dell'A:S:L: od in mancanza del supporto professionale di personale altamente specializzato convenzionato direttamente con l'Amministrazione Comunale.

#### ART.8

L'Asilo Nido Comunale si articola in due sezioni, in relazione all'età ed allo sviluppo psichico motorio del bambino;

- sezione semi divezzi ( da 12 a 24 mesi)
- sezione divezzi (da 25 a 36 mesi).

#### ART.9

Alla funzione educativa, pur nella diversità e nella specificità delle mansioni svolte, partecipa tutto il personale operante nell'Asilo Nido, avvalendosi della collaborazione specialistica di esperti in psico pedagogia.

Il personale si costituisce in "gruppo educativo" e si riunisce facendo salva la piena funzionalità del nido in relazione ad oggettive esigenze di lavoro, per esaminare le esperienze pedagogiche e funzionali soprattutto in connessione alla necessaria continuità dei metodi, in rapporto ai diversi turni del personale.

Il Direttore dell'Asilo Nido, di concerto ed in stretta collaborazione con i Servizi Sociali, si assicura che:

- a) i bambini abbiano ottemperato alle vaccinazioni obbligatorie e facoltative, segnalando al sanitario competente tutti i casi sospetti od accertati di malattie infettive o contagiose e, parimenti, che non siano ammessi al Nido, previo controlli quotidiani, i bambini in stato febbrile o che presentino segni evidenti di malattie;
- b) le norme igienico sanitarie ed ambientali siano rispettate da tutti;
- c) il materiale, le provviste, i viveri e la biancheria siano presi in consegna e se ne curi l'utile impiego.

Il Direttore, sempre di concerto con i Servizi Sociali, cura il buon andamento del Nido, l'osservanza dei turni di lavoro, sollecita e cura l'incentivazione alla partecipazione di tutte le componenti che formano l'ambiente socio-familiare del bambino.

Al Direttore spetta anche il compito di controllare, su disposizione del pediatra, le tabelle dietetiche per i bambini proponendo altresì l'acquisto delle derrate alimentari necessarie.

Controlla la qualità e la quantità totale delle merci al loro arrivo all'Asilo Nido, vigilando, inoltre, sull'igiene di tutti gli ambienti e del personale in cucina.

Il Direttore assicura anche la tenuta dell'inventario dei beni dell'Asilo Nido e riferisce ai responsabili dei Servizi Sociali.

#### **ART.10**

La puericultrice dell'Asilo Nido deve provvedere ad assicurare il pieno benessere psichico fisico del gruppo di bambini a lei affidati , e tendere al pieno ed ottimale soddisfacimento dei bisogni di sviluppo dei bambini.

In particolare presiede all'accettazione quotidiana dei bambini e li prepara all'uscita dell'asilo, cura la loro pulizia completa e vigila le funzioni evacuative.

Cura il cambio degli indumenti e tutta la vestizione, rispondendo in prima persona degli effetti e degli oggetti in dotazione al proprio reparto.

Attende all'alimentazione e, nel caso dei lattanti, la prepara guida i bambini nella ricreazione ne vigila il riposo. Segnala i bambini che non appaiono in perfette condizioni di salute o presentino irregolarità di comportamento. Coadiuvata inoltre il medico durante le visite ai bambini. Mediante la ricerca e la sperimentazione continua, il confronto ed il dialogo con il gruppo educativo del Nido e con le componenti socio familiari del bambino, deve ricercare e realizzare metodologie e contenuti educativi in grado di assicurare la migliore assistenza ai bambini ad essa affidati.

#### **ART.11**

Le ausiliarie di refezione predispongono i pasti e ne curano la distribuzione ai bambini, collaborando attivamente con le puericultrici nell'attendere all'alimentazione dei semi divezzi.

#### **ART.12**

L'operaio addetto alla pulizia attende alla disinfezione ed all'igiene dei locali che accolgono i piccoli , nonché di tutti gli accessori del Nido (cortile, giardino, ingresso, ecc.), cura la pulizia dei tavoli del refettorio e ne cura il perfetto ordine.

#### **ART.13**

Il personale addetto al Nido è tenuto, annualmente, a frequentare, in periodo da stabilirsi, corsi d'aggiornamento per lo approfondimento delle materie inerenti la formazione, l'educazione e l'assistenza dei bambini loro affidati, così come del dettato dell'art.20 della L.R. 48/74.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento, si rimanda alle norme di cui al vigente T.U. delle legge comunale e provinciale nonché a tutte le norme vigenti riguardanti il settore interessato.